

ISTITUTO COMPRENSIVO CASTROVILLARI 1
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Piazza Indipendenza snc - 87012 CASTROVILLARI (CS)
Tel. e Fax 0981491387 – C.F.94040900782– C.M. CSIC8A3008

E-mail: csic8a3008@istruzione.it – csic8a3008@pec.istruzione.it Sito web: www.castrovillariprimo.edu.it

REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
EMANATO AI SENSI DEL DECRETO INTERMINISTERIALE N.176 DEL 01.07.2022
TESTO IN VIGORE PER GLI ALUNNI CHE SI ISCRIVONO IN CLASSE PRIMA DALL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Deliberato dal Collegio dei docenti in data 13/12/2024

Adottato dal Consiglio d'Istituto in data 16/12/2024

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di 1° grado.

- visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- vista la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
- visto il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
- visto il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
- visto il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

- visto il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;
- visto il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;
- vista la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;
- tenuto conto che il citato D.I. n °176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 sostituisce gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;
- tenuto conto che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (articolo 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
- vista la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado di Castrovillari, nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO;
- considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta in fase di iscrizione e che abbiano superato la prova attitudinale, fra le attività curriculari obbligatorie;

l'Istituto delibera l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del Regolamento d'Istituto.

PREMESSA

(estratto dall'Allegato A del Decreto Interministeriale n.176 del 1° luglio 2022)

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali; facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando, inoltre, allo sviluppo di connessioni fra discipline e arti; contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 Maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie

inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e le capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Le alunne e gli alunni, inoltre, hanno la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Art. 1 – MODALITA' DI ISCRIZIONE AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

1. Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutte le alunne e a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla scuola secondaria di primo grado, presso la quale sono attivate le seguenti specialità strumentali: **CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO.**
2. Per accedere al percorso a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso di cui al comma 1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, in considerazione di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, lett. b), c), d), f) e g) del D.I. 176/2022. Nella domanda di iscrizione tale volontà viene espressa barrando l'apposita casella nel modulo di iscrizione e indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. **Si precisa che LA SCELTA DELLO STRUMENTO DA PARTE DELLA FAMIGLIA È SOLO INDICATIVA, in quanto lo strumento verrà assegnato dall'apposita Commissione – dopo l'espletamento delle prove attitudinali – tra chitarra, flauto, pianoforte e violino.**
3. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.
4. **La Commissione** di cui al precedente comma 2., presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, **valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, come indicato dall'articolo 5 - comma 3 - del Decreto Interministeriale n.176 del 01.07.2022**, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.

5. Acquisite la volontà di frequentare i percorsi ad indirizzo musicale, gli alunni interessati saranno convocati per l'espletamento di una prova orientativo-attitudinale prevista dall'art.5 del D.l. n.176/2022.
6. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.
7. **L'inserimento nel percorso ad indirizzo musicale incrementa il piano di studio dell'alunno di una materia curricolare, che ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.**
Pertanto, l'iscrizione al percorso a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio.
8. Il percorso ad indirizzo musicale si articola con gruppi e sottogruppi di alunne e alunni frequentanti le diverse sezioni della scuola secondaria di 1° grado.

Art. 2 – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

1. La prova orientativo-attitudinale viene somministrata a tutti gli alunni e le alunne della quinta classe della scuola primaria che hanno fatto richiesta, all'atto della iscrizione, di accedere al percorso ad indirizzo musicale. La suddetta prova attitudinale viene effettuata ogni anno scolastico secondo quanto previsto dall'art.5 del D.l. n.176/22; ha lo scopo di verificare attitudine, predisposizione, motivazione degli alunni e le più semplici sensibilità musicali di base (ritmiche, melodiche, timbriche, ecc.). Non è richiesta alcuna competenza strumentale né alcuna esperienza musicale pregressa. La Commissione valuta, altresì, le caratteristiche fisico-attitudinali dell'alunno, per disegnare un profilo più completo, in relazione agli strumenti musicali insegnati nell'Istituto. L'osservazione delle caratteristiche fisico-attitudinali dell'alunno mira essenzialmente ad individuare le potenzialità per poter intraprendere lo studio dello strumento, senza assumere carattere medico.
2. Considerata la procedura d'iscrizione online, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale secondo la tempistica prevista dalla normativa vigente e le necessità d'Istituto, dandone adeguata comunicazione.
3. La prova si svolgerà presso i locali del plesso di scuola secondaria G. Fortunato.
4. La data della prova sarà resa nota con adeguata pubblicità.
5. Per gli alunni che dovessero risultare assenti alla convocazione relativa alla prova orientativo-attitudinale sarà riconvocata la Commissione esaminatrice per una prova suppletiva, la cui data sarà comunicata ufficialmente agli interessati, ma nel rispetto di una breve tempistica.
6. Alla prova l'allievo dovrà essere accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci, secondo il calendario di convocazione, che verrà ufficialmente comunicato preventivamente.
7. Le prove orientativo-attitudinali sono predisposte dalla scuola ai sensi della normativa vigente. Le prove sono svolte da tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà incrementale volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e

di memoria musicale di ogni alunno, più una prova di coordinamento motorio e di accertamento delle caratteristiche fisico-attitudinali allo strumento. Si tratta di prove affrontabili tranquillamente anche da parte di chi non ha mai avuto precedenti esperienze musicali.

8. L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata, dalla Commissione esaminatrice, partendo dagli esiti della prova orientativo-attitudinale. L'assegnazione sarà basata sui seguenti criteri:

- *posizione conseguita nella graduatoria a seguito delle prove orientativo-attitudinali,*
- *equa distribuzione nella composizione delle classi di strumento,*
- *preferenza, solo indicativa e non vincolante per la scuola, espressa al momento dell'iscrizione.*

IL TEST SI ARTICOLA NELLE SEGUENTI PROVE:

1^A PROVA - Accertamento dell'intonazione e della musicalità (max. punti 20)

La prova consiste nell'ascoltare 5 frammenti melodici e ripeterli con corretta intonazione ed esecuzione ritmica nella loro sequenza, che comincia con un semplice frammento melodico, per giungere ad una breve melodia più articolata anche nel ritmo.

La Commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità attentive, discriminatorie, di autoascolto, autocorrezione, concentrazione e coordinamento.

2^A PROVA - Accertamento del senso ritmico (max. punti 20)

Un docente della Commissione propone al candidato un semplice ritmo (il ritmo può essere binario, ternario o vario) curandone la chiarezza di esecuzione. Al candidato si chiederà di ripetere la proposta e, quindi, le prove (in numero di cinque) si faranno gradualmente più lunghe e complesse. Con questa prova si valuteranno le capacità attentive, di ascolto e di riproduzione di quanto proposto.

3^A PROVA - Discriminazione delle altezze dei suoni (max. punti 20)

La prova consiste nell'ascoltare 5 coppie di suoni di diversa altezza e riconoscere la direzione dei suoni proposti: se verso l'alto, verso il basso o se è una ripetizione dello stesso suono. Con questa prova si valuterà la capacità dell'alunno di distinguere, in ogni singolo suono, il parametro sonoro delle diverse altezze dei suoni.

4^A PROVA - Accertamento delle caratteristiche fisico-attitudinali e di coordinamento (max. punti 10 per ogni strumento, per un totale max. di punti 40)

La prova consiste nell'osservazione delle caratteristiche fisio-morfologiche in rapporto all'uso degli strumenti musicali. All'alunno viene proposto un approccio manipolativo con tutti e quattro gli strumenti musicali insegnati nella scuola. In questa prova l'alunno rivela le spontanee capacità di coordinazione e di naturalezza orientative per ciascuno strumento.

- **COLLOQUIO MOTIVAZIONALE**

La Commissione, sempre collegialmente, dialoga con il candidato circa le sue aspirazioni e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza del percorso ad indirizzo musicale. Tale colloquio ha l'obiettivo di raccogliere elementi utili relativamente alla motivazione e all'interesse per lo studio della musica. La Commissione valuta globalmente le caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante.

Le suddette prove si svolgeranno alla sola presenza della Commissione e dell'alunno.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi delle singole prove ed è, di conseguenza, un valore che arriva al massimo di punti 100. La votazione è collegiale.

In caso di parità di punteggio precede il candidato più giovane.

Il giudizio finale della Commissione, essendo di natura tecnica, è insindacabile nel merito.

Nel caso di alunne/i diversamente abili la Commissione adotterà le medesime tipologie di prove, ove possibile, ma differenziandole per livello di difficoltà, al fine di assicurare un processo di integrazione ed inclusività anche in ambito musicale con l'obiettivo della pari opportunità. Se del caso, la Commissione potrà richiedere la presenza, d'intesa con la famiglia dell'alunna/o, del referente H della scuola di provenienza dell'alunna/o per avere informazioni più specifiche sulla capacità dell'alunna/o in relazione all'utilizzo degli strumenti musicali del percorso e in considerazione dell'apporto che la pratica musicale realizza in merito all'integrazione e all'inclusione scolastica.

Nel caso di alunne/i con disturbo specifico dell'apprendimento, la Commissione adotterà le medesime tipologie di prove, ove possibile, ma differenziandole per livello di difficoltà.

Art. 3 – GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

(criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti delle specialità strumentali)

1. Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali, viene stilata una graduatoria generale di merito.
2. **La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in classe prima in funzione del maggior punteggio complessivo raggiunto, ai fini della assegnazione alle quattro classi di strumento per i primi 28 alunni (7 per ogni specialità strumentale, articolo 2 comma 1 del D.I. 176/2022). Gli alunni idonei ma non ammessi alla frequenza del percorso nella fase iniziale, poiché non rientranti nei primi 28, mantengono comunque l'idoneità all'inserimento nel percorso musicale nel caso in cui, per motivazioni sopravvenute, dovesse rendersi disponibile il posto.** In caso di parità di punteggio, precede il più giovane.
3. Nella assegnazione dello strumento agli alunni risultati idonei si terrà conto, ove possibile, del miglior punteggio strumentale ottenuto nella prova n.4 (quattro). **In caso di parità di punteggio raggiunto in due o più strumenti, si assegna quello indicato nella domanda di iscrizione come prioritario.**
4. I "nuovi inserimenti" nel percorso ad indirizzo musicale saranno collocati in coda alla graduatoria di merito, secondo cronologia di presentazione della domanda.

5. La graduatoria di merito e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicati all'Albo cartaceo dell'Istituto, per motivazioni di privacy, entro i 15 (quindici) giorni seguenti l'ultima sessione di prove orientativo-attitudinali. Della pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo cartaceo sarà data tempestiva comunicazione tramite sito internet istituzionale della scuola, a valere a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.
6. Avverso la graduatoria di cui al comma 5., in un arco temporale di 15 giorni dalla pubblicazione, è possibile presentare ricorso per vizi di forma e non di merito, ovvero di rinunciare all'iscrizione al percorso ad indirizzo musicale.
7. Trascorso il termine di 15 giorni previsto al comma 6., la Commissione procederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva con la composizione delle classi prime, distinte per strumento.
8. Nell'eventualità si presentino, successivamente alla pubblicazione della composizione delle classi prime distinte per strumento di cui al comma 7., disponibilità di posti, l'alunno/a idoneo presente in graduatoria che verrà chiamato per occupare la disponibilità lasciata vacante **nella classe dello strumento dove si è creato il posto**, avrà a disposizione la stessa tempistica di cui al comma 6. (15 giorni) per eventualmente rinunciare all'iscrizione al percorso ad indirizzo musicale.

Art. 4 - MOBILITA' ALUNNI

1. In caso di trasferimento in ingresso di un alunno risultato idoneo alla frequenza del percorso a indirizzo musicale nella scuola di provenienza, il suo inserimento nella classe prima di strumento sarà consentito solo a conclusione della procedura di scorrimento completo della graduatoria di merito interna alla scuola. Per le classi successive (seconda e terza), e per la stessa classe prima se già frequentante il percorso ad indirizzo musicale, l'alunno sarà inserito, **compatibilmente con la disponibilità di posti**, nel corso dello stesso strumento o di specialità strumentale affine a quella di provenienza.
2. E' consentito, altresì, **compatibilmente con la disponibilità dei posti**, richiedere l'accesso al percorso ad indirizzo musicale nelle classi seconda e terza, previo apposito test attitudinale.
3. Non sono consentiti passaggi da uno strumento all'altro salvo casi eccezionali (scambio tra alunni entro la disponibilità dei posti nelle classi di strumento) e, in ogni caso, nel pieno rispetto della graduatoria di merito.

Art. 5 – NUMERO ALUNNI, FREQUENZA DEL PERCORSO, ESONERO

1. Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore (art.2 D.I. 176/22 con rimando all'art. 11 del D.P.R. n°81/09). Nello specifico, tenendo conto della normativa suindicata, il numero di alunni per ogni classe della specialità strumentale (cioè per ciascun strumento) potrà essere al massimo pari a 7 (sette) per ciascun anno di corso (si veda il precedente articolo 3, comma 2). **Una volta ammessi al percorso ad indirizzo musicale, la frequenza diventa obbligatoria – come per tutte le altre discipline curriculari - e ha la durata di tre anni.**

2. Si evidenzia, inoltre, che le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extracurricolari ed extrascolastiche.
3. È possibile chiedere l'esonero esclusivamente per motivi di sopravvenuta inidoneità fisica all'espletamento della pratica strumentale, debitamente certificata da un medico del Servizio Sanitario Nazionale ovvero, per gravi, comprovate, documentate e sopravvenute motivazioni familiari dell'alunno/a, lasciate alla valutazione dal Dirigente Scolastico in base alla documentazione effettivamente prodotta dalla famiglia. Per tale seconda tipologia di richiesta di esonero, non essendovi obbligo di accoglimento da parte della scuola, la valutazione sulla eventuale concessione è espressa con atto discrezionale del Dirigente Scolastico debitamente motivato.
4. Ogni anno, ai sensi dell'art.6 comma b) del D.l. n.176 del 1° Luglio 2022, la scuola comunica il numero dei posti disponibili nelle classi prima, seconda e terza di ogni specialità strumentale.

Art. 6 – ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

1. Le lezioni si svolgono in orario generalmente pomeridiano per un monte orario complessivo di 99 (novantanove) ore annue, da ripartire – in linea di massima – in 3 (tre) ore settimanali. L'orario sarà elaborato ponendo particolare attenzione affinché possa essere realizzato in una modalità consona per tutti e nel rispetto del piano didattico.
2. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:
 - a) Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettivo;
 - b) Teoria e Lettura della musica;
 - c) Musica d'insieme.
3. In vista delle varie manifestazioni (concerti, partecipazioni a concorsi musicali ecc...) ci sarà una intensificazione delle lezioni, che utilizzeranno parte del suddetto "monte ore" in maniera settimanalmente fungibile.
4. I docenti di strumento musicale, nel loro diritto/dovere di partecipare alle attività collegiali, potrebbero, in alcuni momenti dell'anno scolastico, annullare o modificare occasionalmente l'orario di qualche lezione, previa comunicazione in tempi congrui agli alunni interessati.

Art. 7 – ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

1. L'articolazione oraria delle attività e degli alunni è stabilita dai docenti di strumento nell'ambito degli obiettivi generali del PTOF e in accordo con i criteri organizzativi della didattica d'Istituto.
2. Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato dal lunedì al venerdì; l'orario dei docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e, in applicazione dell'autonomia scolastica, strutturando l'orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, eventi ed esibizioni di singoli, ensemble ed orchestra.
3. Durante l'anno scolastico saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme, anche

con altri laboratori dell'Istituto, in orario aggiuntivo pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie, che, con apposita autorizzazione, daranno o meno il loro consenso, al fine di partecipare all'attività didattica organizzata.

4. Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al percorso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal PTOF, vengono programmate, ove possibile, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e mettono, altresì, alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui si è detto sopra, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

Art. 8 – COLLABORAZIONI ESTERNE

1. L'Istituto può organizzare attività di collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo e con enti e soggetti che operano in ambito musicale, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'art. 5 e all'art.11 del D.L. n.60/2017.
2. I docenti della scuola secondaria di primo grado, nel rispetto di quanto **eventualmente** previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di istituto e ai sensi del D.M. n. 8 del 2011, possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna (dovuta ad un eventuale numero inferiore di alunni per classe di strumento) o ore aggiuntive previste dalla contrattazione integrativa di istituto, per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con il percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado.

Art. 9 – LIBRI DI TESTO

1. Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, generalmente i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi, antologie e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente materiali di studio.
2. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme ed Orchestra, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 10 – VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E COMPETENZE CONSEGUITE

1. L'insegnante della specialità strumentale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un voto sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno per la valutazione espressa dal Consiglio di classe. Il giudizio di fine quadrimestre (o altra suddivisione di periodo) e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Lettura della Musica, Musica d'Insieme.

2. I docenti di strumento musicale stabiliranno le modalità ed i criteri di valutazione da adottare nel caso in cui le attività di Teoria e Lettura della Musica e di Musica d'insieme vengano svolte da più docenti.
3. In sede di esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione saranno verificate ai sensi della normativa vigente, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio, per quanto riguarda la specialità strumentale, individuale e/o collettiva.

Art. 11 – PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, CONCORSI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI

1. La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale può comportare, a volte, in corso d'anno, lo svolgimento e la partecipazione ad attività in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.
2. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili alle famiglie.
3. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in sé stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Art. 12 – VIAGGI DI ISTRUZIONE

1. In accordo con quanto deciso dagli Organi Collegiali d'Istituto, sarà possibile programmare viaggi di istruzione della durata di più giorni, in previsione della eventuale partecipazione a concorsi e/o rassegne musicali.

Art. 13 - ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E DOVERI DEGLI ALUNNI

Adempimenti per la famiglia

1. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore e la partecipazione alle manifestazioni musicali, eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari delle lezioni pomeridiane sono concordati tra famiglia e scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e potranno essere eccezionalmente modificati per esigenze personali particolari e solo per quanto riguarda le lezioni individuali. Le assenze alle lezioni pomeridiane del percorso ad Indirizzo Musicale devono essere giustificate secondo le normali modalità di giustificazione delle assenze previste dalla scuola.
2. Il trasporto a scuola dell'alunno sarà a carico dei genitori, anche per quelli provenienti dalla periferia urbana. Al genitore spetterà anche il compito di prelevare il figlio/a alla fine della lezione individuale o di gruppo, in assenza di specifica autorizzazione all'uscita autonoma pomeridiana debitamente compilata, firmata e consegnata in segreteria.
3. E' opportuno che ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale abbia fin

dall'inizio dell'anno scolastico uno strumento musicale personale che servirà per lo studio triennale.

4. In base alla disponibilità, la scuola potrà concedere in comodato d'uso gratuito gli strumenti di sua proprietà a chi ne farà richiesta, dietro presentazione di domanda. Qualora le richieste dovessero risultare superiori alle disponibilità, sarà stilata una graduatoria di merito in base alla situazione economica familiare.
5. Gli alunni, in solido con le loro famiglie, sono responsabili per eventuali danni causati agli strumenti per colpa o dolo e dovranno provvedere alla loro riparazione.

Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto generale e nel presente Regolamento.

Viene, inoltre, richiesto loro di:

1. Partecipare con regolarità alle lezioni di strumento e di Teoria, Musica d'Insieme e Orchestra secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno.
2. Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti, metronomo, accordatore, leggio e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola.
3. Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.
4. Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.
5. Limitare le assenze dalle lezioni in quanto contribuiscono a formare il monte ore annuale, ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.
6. Ricordare che le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curriculari, hanno la priorità sulle attività extracurricolari ed extrascolastiche.

Art. 14 - ASSENZE, SOSPENSIONI DELLE LEZIONI, PERMESSI ED AUTORIZZAZIONI

Assenze dei Docenti di strumento musicale

1. Qualora un docente di strumento musicale comunichi la propria assenza (assenze per malattia o per altri motivi previsti dal CCNL scuola ovvero leggi speciali) l'ufficio di segreteria informerà tempestivamente gli alunni interessati.

Permessi ed autorizzazioni

1. I permessi relativi alle uscite anticipate vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga prelevato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne, o che ci sia un'autorizzazione scritta del genitore a far uscire il figlio da scuola senza che qualcuno lo prelevi (uscita autonoma).

Art. 15 - ORIENTAMENTO

L'Istituto organizza attività:

1. di collaborazione con le/gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificando incontri di familiarizzazione musicale con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare e far conoscere loro i quattro strumenti musicali presenti nel

percorso ad indirizzo musicale. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti musicali nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche coinvolgendo studenti allievi di scuola secondaria di primo grado del percorso ad indirizzo musicale nell'esecuzione di brani musicali sia in formazione solistica sia in gruppo. Questo permetterà di fornire agli alunni di classe quinta della scuola primaria la possibilità di conoscere meglio gli strumenti del percorso ad indirizzo musicale.

2. di orientamento per le famiglie degli alunni delle classi quinte della scuola primaria, al fine di illustrare i contenuti, le peculiarità della disciplina e le modalità di organizzazione dei Percorsi ad indirizzo musicale.
3. di continuità formativa per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, orientamento nei Licei Musicali, Conservatori, Visite a Teatri e Musei musicali.

Art. 16 - MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

1. **Il presente Regolamento potrà essere modificato e/o integrato qualora se ne ravvisasse la necessità o l'urgenza.**
2. Le famiglie che iscrivono gli alunni al percorso ad indirizzo musicale disciplinato con il presente Regolamento verranno tempestivamente informate di eventuali modifiche e integrazioni apportate ai sensi del comma 1.
3. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda alla normativa generale di riferimento vigente.